BILANCIO D'ESERCIZIO 2020

(Schema di Bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis C.C.)

Con sede in Mirandola (MO) Via Maestri del Lavoro, 38
Capitale Sociale: € 293.124,00 interamente sottoscritto e versato
Codice fiscale e Partita IVA: 03237280361
Iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n.03237280361
Numero R.E.A. di Modena: 370560
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Aimag S.p.A. - Mirandola (Mo)
Iscritta al registro imprese di Modena al n. 00664670361

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	AGRI-SOLAR ENGINEERING S.R.L.
Sede:	VIA MAESTRI DEL LAVORO, 38 MIRANDOLA MO
Capitale sociale:	293.124,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	MO
Partita IVA:	03237280361
Codice fiscale:	03237280361
Numero REA:	370560
Forma giuridica:	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO):	351100
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	AIMAG S.P.A.
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	AIMAG S.P.A.
Paese della capogruppo:	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	500.131	555.694
II - Immobilizzazioni materiali	3.701.896	3.977.094
III - Immobilizzazioni finanziarie	15.549	-
Totale immobilizzazioni (B)	*4.217.576*	*4.532.788*
C) Attivo circolante		
II - Crediti	215.623	266.152
esigibili entro l'esercizio successivo	215.623	266.152
IV - Disponibilita' liquide	180.752	227.284
Totale attivo circolante (C)	*396.375*	*493.436*
D) Ratei e risconti	**10.711**	**7.177**
Totale attivo	*4.624.662*	*5.033.401*
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	293.124	293.124
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.306.876	1.306.876
IV - Riserva legale	24.450	20.000
VI - Altre riserve	639.387	554.829
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	170.705	89.007
Totale patrimonio netto	*2.434.542*	*2.263.836*
D) Debiti	**2.190.120**	**2.769.565**
esigibili entro l'esercizio successivo	1.799.214	1.987.750
esigibili oltre l'esercizio successivo	390.906	781.815
Totale passivo	*4.624.662*	*5.033.401*

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	93.669	100.844
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	811.791	581.299
altri	20	4.602
Totale altri ricavi e proventi	*811.811*	*585.901*
Totale valore della produzione	*905.480*	*686.745*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.488	18.226
7) per servizi	160.932	122.009
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	414.667	336.601
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	55.563	55.563
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	359.104	281.038
Totale ammortamenti e svalutazioni	*414.667*	*336.601*
14) oneri diversi di gestione	9.735	11.845
Totale costi della produzione	*603.822*	*488.681*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**301.658**	**198.064**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	10	15
Totale proventi diversi dai precedenti	*10*	*15*
Totale altri proventi finanziari	*10*	*15*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllanti	11.376	14.437
altri	20.860	27.485
Totale interessi e altri oneri finanziari	*32.236*	*41.922*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*(32.226)*	*(41.907)*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**269.432**	**156.157**
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	97.575	67.048

	31/12/2020	31/12/2019
imposte relative a esercizi precedenti	1.152	102
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*98.727*	*67.150*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**170.705**	**89.007**

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un risultato di esercizio di euro 170.705.

Il contesto socio-economico in cui si sono trovate ad operare le aziende dell'intera nazione nel corso dell'esercizio in esame è stato fortemente permeato dalla diffusione del Covid-19. Tale virus, segnalato per la prima volta in Cina a Dicembre 2019, si è successivamente diffuso nel nostro Paese, costringendo le autorità all'adozione di una serie di misure, a partire dal DPCM del 23 febbraio 2020, volte al contenimento dell'epidemia. I provvedimenti adottati si sono basati inizialmente sull'istituzione di un lockdown generalizzato a livello nazionale, in cui sono stati drasticamente limitati la circolazione delle persone sul territorio e l'esercizio delle attività produttive ritenute non essenziali. Ad esso è seguita la creazione di zone più o meno vaste, coincidenti con determinati confini territoriali, comunali o regionali, nelle quali, a seconda dell'incidenza del virus, era più o meno possibile circolare ed esercitare la propria attività lavorativa. Inoltre, sono state previste azioni di sostegno economico, finanziario e di ammortizzatori sociali per le famiglie e per le imprese, a partire dal DPCM del 16 marzo 2020, cosiddetto Decreto "Cura Italia".

Il gruppo Aimag rientra tra le attività di pubblica utilità ritenute essenziali per il territorio, in virtù dei servizi da esso offerti, tra cui quelli riguardanti l'igiene pubblica, lo smaltimento dei rifiuti e l'approvvigionamento di energia; a tal fine e in ottemperanza alle disposizioni governative che si sono susseguite nel corso dell'anno, esso ha continuato ad esercitare la propria attività, nell'ottica di garantire la continuità e la disponibilità dei propri servizi; ha infatti istituito apposito "Gruppo aziendale di coordinamento dell'emergenza Coronavirus" e posto in campo soluzioni organizzative che tutelassero la salute di tutti i lavoratori, mediante l'adozione, in data 14 Marzo 2020, del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", che ha previsto, tra le altre cose, l'introduzione dello smart working, l'utilizzo degli ammortizzatori sociali previsti e l'applicazione di diverse misure comportamentali volte al mantenimento del distanziamento sociale anche in sede di lavoro.

Il dilagare dell'emergenza dettata dalla diffusione del Covid-19 non ha avuto un particolare impatto diretto sulla società Agri-Solar Engineering Srl; indirettamente invece ha contratto i ricavi derivanti dalla vendita di energia elettrica in quanto il valore di mercato di cessione dell'energia prodotta ha scontato, in particolare da Marzo a Ottobre 2020, un prezzo (PUN) inferiore alle previsioni, come effetto correlato alla pandemia che ha ridotto i consumi di energia elettrica. La società ha tuttavia rilevato un aumento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente, potendo usufruire in pieno dell'apporto dell'impianto acquistato lo scorso esercizio dal 01/11/2019, sito in località Cortile di Carpi e avente potenza pari a 680,20 kWp.

Nel corso dell'esercizio si è perfezionata inoltre l'installazione di due impianti fotovoltaici SEU della potenza nominale di 19,95 kW, situati a Mirandola, presso il depuratore di via Bruino e a Novi di Modena, nella centrale di rilancio acquedottistica di via XXV Aprile. Essi si configurano come Sistemi Efficienti di Utenza in quanto finalizzati alla produzione di energia per un solo cliente finale. Nello specifico, quest'ultimo risulta essere la società capogruppo Aimag SpA, proprietaria delle Unità di Consumo su cui sorgono i due impianti fotovoltaici e titolare dei POD, che ha messo a disposizione del produttore Agri-Solar Engineering Srl, le superfici per l'installazione degli impianti e l'accesso per tutte le operazioni di gestione, conduzione e manutenzione degli stessi, a titolo gratuito e per tutta la durata del contratto, la cui scadenza è fissata al 31/12/2040. Aimag SpA dovrà acquistare l'ammontare complessivo dell'energia prodotta e potrà

utilizzarla solo all'interno delle Unità di Consumo, potendo eventualmente cedere la parte eccedente i propri fabbisogni esclusivamente tramite la rete di distribuzione pubblica. L'impianto di Mirandola risulta connesso alla rete a partire da Ottobre 2020 e ha prodotto circa 2 mila kWh; quello sito a Novi di Modena invece non è ancora in funzione, ma la data di messa in esercizio è prevista per il mese di Aprile 2021.

L'impianto fotovoltaico acquistato a Novembre 2019 e sito a Cortile di Carpi ha prodotto circa 758 mila kWh, consentendo ricavi per euro 264.422. In merito si segnala che, come da accordi con il precedente titolare dell'impianto, Impresa Individuale Casarini Ivano, Agri-Solar Engineering Srl ha svincolato anticipatamente il deposito fiduciario di euro 50 mila versato dal suddetto in sede di rogito notarile, inizialmente da trattenere fino a Novembre 2022 per eventuali sopravvenienze passive. Di contro, Agri-Solar Engineering Srl si riserva di trattenere, fino alla medesima data, le somme derivanti dai conguagli del periodo Gennaio-Novembre 2019, spettanti al precedente titolare ma non ancora pagati dal GSE.

Infine, l'attività dell'impianto di energia da fonti rinnovabili dell'impianto storico di Concordia s/Secchia ha rilevato una produzione di 1.756.800 kWh, che ha consentito ricavi complessivi per euro 631mila, rappresentando uno dei migliori risultati dalla sua messa in funzione. Sul ritiro dedicato si segnala tuttavia un decremento nei ricavi unitari, relativo non alla quantità di kWh prodotti, che si assesta circa sullo stesso livello dell'esercizio precedente, ma ad una diminuzione del 33% del PUN formatosi sul mercato.

Si segnala inoltre che a partire dall'esercizio 2020, ossia per gli ultimi 10 anni di incentivazione degli impianti fotovoltaici di Concordia e di Carpi, il GSE, in ottemperanza al D.Lgs 49/2014, trattiene una quota finalizzata ad assicurare la copertura dei costi della corretta gestione dei rifiuti prodotti dai pannelli fotovoltaici, denominati Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, altrimenti noti con l'abbreviazione RAEE. In particolare, l'obiettivo di tale trattenuta è quello di garantire il finanziamento delle operazioni di raccolta, trasporto, trattamento adeguato, recupero e smaltimento "ambientalmente compatibile" dei suddetti rifiuti, mediante la valutazione della documentazione che il soggetto responsabile dell'impianto dovrà trasmettere entro 6 mesi dalla consegna del RAEE all'apposito impianto di trattamento: dichiarazione di avvenuta consegna correttamente compilata e firmata, copia del formulario di identificazione dei rifiuti (FIR) e certificato di avvenuto trattamento/recupero rilasciato dall'impianto apposito. La somma trattenuta, determinata in base ad una stima dei costi fissi e variabili imputabili alle attività necessarie per lo smaltimento, costituisce un deposito fruttifero, gestito dal GSE stesso, e viene restituita al detentore, maggiorata di interessi maturati annualmente, qualora sia accertato l'avvenuto e corretto adempimento degli obblighi previsti; in caso contrario, sarà il GSE stesso a provvedere direttamente utilizzando tali importi.

La quota trattenuta nell'esercizio 2020 sull'impianto sito a Concordia risulta essere pari a euro 6.036, mentre quella relativa all'impianto di Cortile di Carpi è pari a euro 9.512.

Si segnala che l'Assemblea dei soci ha approvato a Febbraio 2021 un budget per l'anno stesso che non prevede investimenti ma ricerca un efficientamento dei costi, con l'obiettivo tuttavia di continuare l'attività di scouting già iniziata nell'esercizio 2020 per ricercare nuovi impianti da acquisire sul mercato secondario e soluzioni sostenibili per gli investimenti sul mercato primario.

Si segnala inoltre che il GSE ha corrisposto i conguagli degli anni 2019 e 2020 relativamente all'impianto storico di Concordia; non risultano invece ancora conguagliati gli importi relativi all'impianto sito a Cortile di Carpi.

Nell'esercizio in esame è proseguita l'applicazione del metodo di valorizzazione del contratto di servizio con la controllante Aimag Spa, denominato metodo "cost plus". Tale metodologia risulta coerente con la normativa di settore e segnatamente con la normativa in materia di separazione contabile e funzionale, come stabilito dalle versioni correnti del TIUC e del TIUF, nonché del Manuale di Contabilità Regolatoria (Versione 5.0 del 11/06/2020) e delle linee guida OCSE da questo richiamati. Data la situazione contingente di emergenza pandemica da Covid-19 che stiamo attraversando, la capogruppo Aimag Spa ha valutato di applicare a tutte le società del gruppo, per il biennio 2020-2021, una riduzione percentuale del mark-up sui servizi amministrativi e tecnici prestati alle controllate, portandolo quindi rispettivamente al 2% e al 3%.

Al 31/12/2020 la valorizzazione del contratto di servizio verso Aimag ammonta a euro 75.176.

A partire dal periodo di imposta 2018 la società ha aderito all'opzione triennale per la tassazione consolidata di gruppo con la controllante Aimag Spa e altre società del gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale), nel quale il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento in tal senso è stato sottoscritto nel corso del 2018 tra le società interessate, al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi per definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intragruppo, sia per quanto riguarda il saldo che gli acconti.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro, se non diversamente indicato.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente. La voce Altri ricavi e proventi, che nell'esercizio precedente era stata suddivisa tra contributi in conto esercizio per euro 581.299 e altri ricavi per euro 4.602, è stata allo stesso modo ripartita rispettivamente per euro 811.791 ed euro 20.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene applicato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per il bene immateriale iscritto in patrimonio non è stata eseguita una rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che sullo stesso non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n.3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore del bene immateriale.

Avviamento

In seguito all'acquisto, nel Novembre 2019, dell'impianto fotovoltaico sito a Cortile di Carpi, e ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, l'avviamento ad esso relativo è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso. Lo stesso è stato valutato considerando l'energia media annua prodotta dall'impianto negli esercizi precedenti sulla base dei flussi di cassa attesi fino al termine del periodo di incentivazione riconosciuto dal GSE.

Sulla base di tali considerazioni, all'avviamento è stato assegnato un valore di euro 570.000, incrementato di euro 41.258 per oneri accessori, e ammortizzato in 11 anni, in linea con la fine della convenzione con il GSE, il cui termine è fissato per il mese di Settembre 2029.

Le previsioni reddituali di lungo periodo confermano la recuperabilità dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento dell'impianto di Cortile è effettuato in 118 mesi, a partire dal 1/11/2019, in base alla vita uitle dello stesso e in linea con il periodo di incentivazione previsto dal GSE, come definito contrattualmente.

L'ammortamento dell'impianto storico sito a Concordia s/Secchia è effettuato in complessivi 20 anni, periodo di utile sfruttamento economico, anche tenendo conto della norma incentivante per gli impianti fotovoltaici costruiti nel 2010.

L'ammortamento dell'impianto SEU di Mirandola è effettuato in 240 mesi, a partire dall' 1/10/2020.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai due impianti fotovoltaici di proprietà, quello sito a Cortile di Carpi, e quello storico di Concordia s/S.

Il valore attribuito ai suddetti terreni, è stato individuato sulla base del costo specifico degli stessi e maggiorato degli oneri di diretta imputazione; non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Nel rispetto dei criteri di valutazione, come previsto dall'art. 2426, n. 8 C.C., non si è ritenuto necessario rettificare l'ammontare di detti crediti, mediante accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti in relazione alla solvibilità dei debitori, prevalentemente di natura pubblica.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale e sono costituite prevalentemente da depositi bancari per un totale di euro 180.752.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti attivi sono pari ad euro 10.711, di cui euro 7.039 relativi alla polizza assicurativa all risk dell'impianto fotovoltaico storico sito a Concordia s/Secchia, euro 138 per spese di telecomunicazione e la restante parte relativa alla polizza assicurativa dell'impianto di Cortile e a contratti di manutenzione afferenti.

Essi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	611.257	6.625.379	-	7.236.636
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	55.563	2.648.285	-	2.703.848
Valore di bilancio	555.694	3.977.094	-	4.532.788
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	83.905	15.549	99.454
Ammortamento dell'esercizio	55.563	359.104	-	414.667
Totale variazioni	(55.563)	(275.199)	15.549	(315.213)
Valore di fine esercizio				
Costo	611.257	6.709.284	15.549	7.336.090
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	111.126	3.007.388	-	3.118.514
Valore di bilancio	500.131	3.701.896	15.549	4.217.576

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dall'avviamento dell'impianto fotovoltaico di Cortile di Carpi acquistato durante l'esercizio precedente, che sconta l'ammortamento previsto. Gli incrementi per acquisizione delle immobilizzazioni materiali, sono così suddivisi: euro 26 mila per l'impianto SEU di Novi di Modena, euro 27 mila per l'impianto SEU di Mirandola, euro 16 mila per l'impianto storico di Concordia s/S, euro 15 mila per l'impianto di Cortile di Carpi.

L'incremento per acquisizione di euro 15.549 nelle immobilizzazioni finanziarie fa riferimento ai depositi cauzionali versati al GSE relativamente alle Trattenute RAEE per entrambi gli impianti di Concordia e di Cortile.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al presumibile valore di realizzazione; riguardano crediti verso la controllante Aimag Spa (euro 1.629), crediti verso clienti per euro 209.526 e crediti verso l'Erario per IVA (euro 4.468).

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 C.C. si segnala che non esistono crediti con scadenza oltre i cinque anni.

Nel rispetto dei criteri di valutazione, come previsto dall'art. 2426, n. 8 C.C., non si è ritenuto necessario rettificare l'ammontare di detti crediti, mediante accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti in relazione alla solvibilità dei debitori, prevalentemente di natura pubblica.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2018	**100.000**	**-**	**12.280**	**218.382**	**179.360**	**510.022**
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	7.720	171.640	179.360-	-
Altre variazioni:						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	1	-	1
Risultato dell'esercizio 2018	-	-	-	-	164.807	164.807
Saldo finale al 31/12/2018	**100.000**	**-**	**20.000**	**390.023**	**164.807**	**674.830**
Saldo iniziale al 1/01/2019	**100.000**	**-**	**20.000**	**390.023**	**164.807**	**674.830**
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	164.807	164.807-	-
Altre variazioni:						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	1-	-	1-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	193.124	1.306.876	-	-	-	1.500.000
Risultato dell'esercizio 2019	-	-	-	-	89.007	89.007
Saldo finale al 31/12/2019	**293.124**	**1.306.876**	**20.000**	**554.829**	**89.007**	**2.263.836**
Saldo iniziale al 1/01/2020	**293.124**	**1.306.876**	**20.000**	**554.829**	**89.007**	**2.263.836**
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	4.450	84.557	89.007-	-
Altre variazioni:						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	1	-	1
Risultato dell'esercizio 2020	-	-	-	-	170.705	170.705
Saldo finale al 31/12/2020	**293.124**	**1.306.876**	**24.450**	**639.387**	**170.705**	**2.434.542**

Le variazioni rilevate nell'esercizio riguardano quanto deliberato dall'assemblea dei soci del 23/04/2020 relativamente alla destinazione del risultato dell'esercizio precedente.

Debiti

La voce in oggetto evidenzia i debiti commerciali verso fornitori per forniture d'esercizio; sono pure accolti nella voce i debiti per fatture passive da ricevere e relative a beni, servizi già entrati nel patrimonio della società alla data di chiusura dell'esercizio. Si segnala, inoltre, che non esistono debiti commerciali verso fornitori esigibili oltre la fine dell'esercizio in corso.

La società ha attivo un contratto di finanziamento ipotecario con Banco BPM Spa, stipulato con atto a ministero Notaio Fiammetta Costa, notaio in Modena, Rep.900/443, per un importo complessivo iniziale di euro 4.300.000,00, con scadenza al 2022, remunerato a tasso variabile rispetto all'Euribor 6 mesi con uno spread pari al 2% e pagabile in rate semestrali posticipate. A fine esercizio 2020 il finanziamento residua per un importo pari ad euro 390.909 per la quota a breve e pari ad euro 390.906 per la quota esigibile oltre l'esercizio.

A garanzia dell'assolvimento dell'obbligo di estinzione del rapporto di finanziamento e dei relativi interessi è stata iscritta, sui beni della società ed a favore dell'istituto erogante, una garanzia ipotecaria, di primo grado, di importo pari a euro 6.450.000.

Si evidenziano le principali caratteristiche del contratto di finanziamento.

Finanziamento:

Importo finanziamento	4.300.000
Data iniziale	29.01.2010
Data scadenza finale	29.07.2022
Parametro	Euribor +2%

I valori iscritti nella voce in oggetto ricomprendono i debiti a breve, riguardanti:

- debiti verso i soci per finanziamenti (euro 1.319.394), in questa voce vengono accolti i debiti verso il socio Elios Team srl (euro 448.000) per i finanziamenti ricevuti e i debiti verso la società controllante, Aimag S.p.A (euro 871.394), che sono di natura finanziaria. Il rimborso dei suddetti finanziamenti revolving, remunerati a tassi di mercato, deve considerarsi, ai sensi dell'art.2467 del Codice Civile e dell'art.2497 quinquies e per volontà stessa dei soci, postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori della società per euro 1.120.000 complessivamente;
- debiti verso Banche (euro 394.549), comprensivi della quota a breve del mutuo in essere con il Banco BPM Spa di euro 390.909;
- debiti verso fornitori (euro 38.677);
- debiti verso controllanti (euro 39.707);
- debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (euro 2.081);
- debiti tributari per euro 4.806, di cui euro 4.774 per imposte ed euro 32 per bolli virtuali.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo pari ad euro 390.906 sono relativi all'importo residuo del mutuo in essere con il Banco BPM Spa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Descrizione	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	781.815	781.815	1.408.305	2.190.120

L'importo assistito da garanzie reali è relativo al contratto di finanziamento ipotecario precedentemente dettagliato.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi complessivi sono pari ad euro 905.480 e comprendono i contributi in conto esercizio, per euro 811.791, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione. Tale importo ricomprende anche il contributo a fondo perduto per euro 2.000, concesso alle società che, a causa del diffondersi del Covid-19, hanno presentato, nel mese di Aprile 2020, un ammontare del fatturato inferiore ai 2/3 dell'ammontare del fatturato del mese di Aprile 2019.

Tali importi sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica.

Si segnala che prosegue il contratto bilaterale di fornitura di energia elettrica alla società Ecosuntek, relativamente al nuovo impianto fotovoltaico acquisito durante l'esercizio precedente, sito in Cortile di Carpi.

Rispetto all'esercizio precedente si registra un aumento del 31,85%, dovuto agli incentivi GSE sull'impianto fotovoltaico di Cortile di Carpi, acquisito a fine esercizio 2019.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi dell'esercizio ammontano ad euro 603.822, con un incremento del 23,56%, principalmente dovuto all'ammortamento degli impianti fotovoltaici e all'applicazione della valorizzazione del Contratto di Servizio con il metodo del "cost plus".

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati componenti positivi o costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Dal periodo di imposta 1/1-31/12/18 la società ha aderito all'opzione triennale per la tassazione consolidata di gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale) con la controllante Aimag Spa e altre società del gruppo. Il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento tra le società interessate è stato sottoscritto nel 2018.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Tale voce accoglie importi non significativi.

Imposte differite e anticipate

Non si è proceduto ad iscrivere imposte anticipate su oneri fiscali su deducibilità temporanea limitata, in quanto la loro recuperabilità è successiva alla gestione economicamente utile dell'impianto.

Le imposte a carico dell'esercizio sono risultate pari ad euro 170.705, di cui euro 87.229 per IRES, euro 10.346 per IRAP ed euro 1.152 per delta relativi ad anni precedenti.

Si segnala che, ai sensi dell'art.24 del Decreto Legge 34/2020, relativo all'azzeramento del saldo IRAP 2019 e del primo acconto IRAP 2020, si è provveduto ad iscrivere l'importo del primo acconto 2020, per euro 5.572, a diretta diminuzione dell'imposta corrente.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società non si è avvalsa di personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ai sensi dell'art. 2477 comma 3 e 4 C.C. non si è nominato alcun organo di controllo.

	Amministratori
Compensi	2.500

Il compenso dell'amministratore unico è rispondente a quanto deliberato con assemblea ordinaria del 16/04/2018, all'oggetto n. 2.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A garanzia dell'assolvimento dell'obbligo di estinzione del rapporto di finanziamento e dei relativi interessi è stata iscritta, sui beni della società ed a favore dell'istituto erogante, una garanzia ipotecaria, di primo grado, di importo pari a euro 6.450.000.

Si segnala che, in sede di rogito notarile per l'acquisto dell'impianto fotovoltaico sito a Cortile di Carpi, la parte venditrice aveva costituito un deposito fiduciario a favore di Agri-Solar Engineering Srl valido fino alla data del 30/09/2022, per un importo pari a euro 50.000. Come da accordi successivi, la società ha deciso di svincolare anticipatamente tale deposito, riservandosi di trattenere, fino alla medesima data, le somme derivanti dai conguagli del periodo Gennaio-Novembre 2019, spettanti al precedente titolare e non ancora corrisposti dal GSE.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato. Si fornisce tabella riepilogativa.

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI	INT.ATT.	INT.PASS.
AIMAG SPA	1.629	39.707	90.575	291		11.375
AIMAG finanziari		871.394				
SINERGAS IMPIANTI SRL		750	3.345			
AeB ENERGIE SRL		890	1.300			
SINERGAS SPA		441	47.100	6.604		
	1.629	**913.182**	**142.320**	**6.895**	**0**	**11.375**

A tal fine si segnala che le operazioni realizzate con parti correlate si riferiscono a prestazioni tipiche dell'attività della società, effettuate alle normali condizioni di mercato. In dettaglio, la società riceve servizi tecnici e amministrativi dalla controllante per un importo di circa 90 mila euro, di cui euro 75.176 relativi al nuovo Contratto di Servizio. Sono state inoltre realizzate operazioni di natura commerciale con altre società del gruppo, in particolare con Sinergas SpA, per un importo pari a 47 mila euro, di cui oltre 9 mila euro per fornitura di energia elettrica e la restante quota per interventi sui nuovi impianti SEU installati; con Sinergas Impianti Srl per euro 3.345 e con AeB Energie Srl per euro 1.300, tutti relativi a manutenzioni periodiche presso gli impianti fotovoltaici di Concordia s/S e Cortile di Carpi.

Si segnala inoltre che la società ha ricevuto da Sinergas Spa un conguaglio a credito sulla fornitura di energia elettrica relativa ad anni precedenti, per un importo pari a oltre 6 mila euro.

Come già evidenziato, la società si avvale di rapporti di finanziamento con la capogruppo Aimag S.p.A. e con l'altro socio di minoranza, come meglio sopra descritto.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la prosecuzione dell'emergenza economico-sanitaria legata alla diffusione del Covid-19 e, conseguentemente, dell'adozione delle misure anti-contagio imposte dalle disposizioni governative e dai protocolli aziendali. L'incertezza circa l'ampiezza del fenomeno non consente di definire un termine oltre il quale l'emergenza potrà considerarsi conclusa.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Aimag Spa ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Aimag Spa, la quale, in seguito all'aumento di Capitale Sociale sottoscritto durante l'esercizio 2019, detiene il 61,32 % della società.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2019		31/12/2018
B) Immobilizzazioni	263.857		234.253	
C) Attivo circolante	68.862		76.784	
D) Ratei e risconti attivi	1.240		623	
Totale attivo	**333.959**		**311.660**	
Capitale sociale	78.028		78.028	
Riserve	56.343		52.576	
Utile (perdita) dell'esercizio	10.476		13.481	
Totale patrimonio netto	**144.847**		**144.085**	
B) Fondi per rischi e oneri	29.393		26.525	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.862		2.996	
D) Debiti	149.160		133.316	
E) Ratei e risconti passivi	7.697		4.738	
Totale passivo	**333.959**		**311.660**	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2019		31/12/2018
A) Valore della produzione	100.177		96.217	
B) Costi della produzione	94.472		89.643	
C) Proventi e oneri finanziari	6.541		9.010	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(10)		-	
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.760		2.103	
Utile (perdita) dell'esercizio	10.476		13.481	

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si ritiene che ai fini della legge n. 124/2017, per contribuire a una corretta informazione tenuto conto degli specifici obblighi di trasparenza che già esistono per i contratti pubblici, la disciplina del comma 125 dovrebbe applicarsi solo alle attribuzioni che non costituiscono un corrispettivo per le prestazioni dell'impresa ma che, viceversa, rientrano nel novero dei vantaggi economici/ liberalità.

Si ritiene quindi che non sia richiesta, ai sensi del comma 125, la pubblicazione nella nota integrativa del bilancio delle somme ricevute dall'impresa come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture.

La Società attesta di aver ricevuto, rilevandoli per cassa, a titolo di contributi per energia prodotta dall'impianto fotovoltaico di Concordia s/Secchia, euro 835.232, di cui euro 651.686 per l'impianto storico di Concordia e euro 183.546 per l'impianto di Cortile di Carpi, comprensivi di ritenute d'acconto per complessivi euro 34.032 dall'ente pubblico GSE; La Società ha inoltre ricevuto euro 2.000 come contributo a fondo perduto, concesso alle società che, a causa del diffondersi del Covid-19, hanno presentato, nel mese di Aprile 2020, un ammontare del fatturato inferiore ai 2/3 dell'ammontare del fatturato del mese di Aprile 2019.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Amministratore Unico Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 170.704,80:

- euro 8.535,24 a riserva legale;
- euro 162.169,56 a riserva di utili indivisi.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Mirandola, 23/03/2021

L'Amministratore Unico
Ing. Riccardo Castorri